



1 Eruzione cutanea



2 Lingua a lampone



3 Mal di gola

SCARLATTINA

CONTAGIO

Infezione tramite goccioline: trasmissione con tosse, starnuti, mentre si parla, ma anche attraverso alimenti oppure oggetti contaminati.

PREVENZIONE

In caso di comparsa è necessaria una terapia antibiotica per evitare un'ulteriore diffusione. È fondamentale rispettare le generali misure igieniche.

QUADRO CLINICO

Nausea, vomito, brividi, febbre alta, mal di gola 3, tonsille arrossate e gonfie e spesso con puntini giallognoli.

Il palato può essere arrossato e a chiazze. La lingua è inizialmente bianca, poi assume l'aspetto della lingua a lampone 2.

Dopo 1-2 giorni in genere eruzione cutanea 1 a chiazze a partire dalla parte superiore del corpo, che si diffonde verso il basso (ad eccezione dell'area intorno alla bocca, palmi delle mani e pianta del piede). L'eruzione scompare dopo 6-9 giorni.

È possibile contrarre la scarlattina più volte. La scarlattina si presenta in forme lievi, quasi impercettibili, fino a forme gravi.

COMPLICAZIONI

Infezione dell'orecchio medio e dei seni paranasali, infiammazione polmonare, ascesso nella zona delle tonsille, sepsi, vomito, diarrea, sanguinamento

CONTAGIOSITÀ

La contagiosità in assenza di terapia antibiotica permane per almeno 3 settimane, con terapia antibiotica fino a 24 ore.

CONSEGUENZE TARDIVE

Danni a carico del cuore e dei reni, febbre reumatica, danno al sistema nervoso centrale. **Una terapia antibiotica tempestiva riduce il rischio di queste patologie conseguenti.**

RIAMMISSIONE

I soggetti con scarlattina non possono frequentare la scuola dell'infanzia.

Dal 2° giorno dall'inizio della terapia antibiotica e in assenza di manifestazioni patologiche, i bambini possono riprendere a frequentare la scuola dell'infanzia. Senza trattamento è ammesso riprendere a frequentare la scuola **dopo la scomparsa dei sintomi**, non prima di 14 giorni.

ULTERIORI INFORMAZIONI
SUL SITO

